



STRUTTURA PROPONENTE:  
UNITA' DI DIREZIONE "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

Delibera n. 76/2023

OGGETTO:	DELIBERA N. 53/2015. REVOCA PARZIALE.
----------	---------------------------------------

L'anno duemilaventitre, il giorno 22 del mese di dicembre, nella sede dell'A.T.E.R.;

L' AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Vincenzo De Paolis, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 8 del 20.10.2019,  
assistito dal Direttore dell'Azienda ing. Pierluigi ARCIERI;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 53 del 26.11.2015, avente ad oggetto: "FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE. COSTITUZIONE ED UTILIZZO RELATIVO AGLI ANNI 2012-2015";

VISTI in particolare i capi nn.ri 8-9-10 del dispositivo i quali testualmente recitano: "8. di fissare i parametri di correlazione ex art. 29 del CCNL, fra la retribuzione di risultato e i compensi professionali, come di seguito riportato :

a) fino ad € 5.000,00 nessuna correlazione;

b) per la parte eccedente € 5.000,00 diminuzione, con riversamento al fondo della retribuzione di risultato, pari al 20% dell'incentivo da corrispondere sino al massimo del 50% della stessa retribuzione;

9. di precisare che le decurtazioni della retribuzione di risultato, da applicarsi compatibilmente con la vigente legislazione, non possono essere ridistribuite tra gli altri dirigenti;

10. di stabilire che il valore economico della retribuzione di risultato non potrà, in ogni caso, essere superiore al 30% della rispettiva retribuzione di posizione da correlarsi, comunque, in ragione delle risorse del fondo disponibili per tale finalità";

DATO ATTO che con l'art. 62, comma 1 - lettera b) - del vigente C.C.N.L. - relativo al personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali, sottoscritto in data 17 dicembre 2020, è stato disapplicato l'art. 20 del CCNL 22.2.2010, il quale individuava i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113, D. Lgs. n. 50/2016; compensi per gli enti provvisti di avvocatura dovuti a seguito di sentenza favorevole all'ente, etc) all'erogazione dei quali si determinava l'applicazione dell'istituto della correlazione;

VISTO l'art. 57, comma 3, del precitato C.C.N.L. il quale testualmente recita: "Le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato";

RICHIAMATO l'art. 30, comma 2, del precitato contratto, rubricato "Differenziazione e variabilità della retribuzione di risultato", il quale dispone che "Nell'ambito di quanto previsto al comma 1, ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, in base al sistema di valutazione adottato dall'amministrazione, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato di almeno il 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse destinate alla retribuzione di risultato";

DATO ATTO che, con delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 32 del 02.08.2016, modificata dalla delibera n. 39 del 04.7.2019, è stato formalmente approvato il nuovo "Sistema di Misurazione Valutazione della performance dell'ATER di Potenza";

VISTA la delibera della Giunta Regionale di Basilicata n. 185 del 08.04.2022, applicabile anche all'ATER di Potenza, con la quale è stato approvato il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance";

ATTESO che, in virtù del rappresentato quadro contrattuale, nonché dei precitati provvedimenti, disciplinanti anche la misurazione e valutazione della performance della dirigenza, si rende necessario caducare i capi nn.ri 8-9-10 della precitata delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 53 del 26.11.2015, in quanto: a) al personale dirigente dell'ATER non vengono erogati compensi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui al Codice degli appalti, né propine connesse all'esercizio delle attività di avvocatura; b) la individuazione di un limite superiore, a titolo di riconoscimento della indennità di risultato, è incompatibile con le previsioni contrattuali e con quelle contenute nel vigente "Sistema di Misurazione Valutazione della performance";

VISTO il vigente CCNL dell'Area della Dirigenza;

VISTA la Legge Regionale n. 12/96;

VISTA la Legge Regionale n. 29/96;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 100 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

DATO ATTO, altresì, della insussistenza di cause di conflitto di interessi, anche potenziale, del Responsabile del procedimento rispetto all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suestesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Dirigente dell'U.D. "Gestione Patrimonio e Risorse" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

D E L I B E R A

1. di fare proprie le premesse in narrativa indicate;
2. di revocare i capi nn.ri 8-9-10 della delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 53 del 26.11.2015.

La presente deliberazione, costituita da n. 4 facciate, verrà affissa all'Albo on-line dell'Azienda e si provvederà successivamente alla sua catalogazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA  
F.to Pierluigi ARCIERI

L' AMMINISTRATORE UNICO  
F.to Vincenzo DE PAOLIS

OGGETTO: DELIBERA n.53/2015. REVOCA PARZIALE.

L'ESTENSORE DELL'ATTO (avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to Vincenzo PIGNATELLI

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto attesta l'avvenuta istruttoria degli atti necessari e di averli adeguatamente valutati ai fini della proposta della presente determinazione e che, ai sensi dell'art.6-bis della legge n. 241/90, come introdotto dalla legge n. 190/2012, in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to Vincenzo PIGNATELLI

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto

UNITA' DI DIREZIONE  
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI )

F.to Vincenzo PIGNATELLI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto

UNITA' DI DIREZIONE  
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE "

IL DIRIGENTE  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI )

22.12.2023

F.to Vincenzo PIGNATELLI

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA  
(ing. Pierluigi ARCIERI)

22.12.2023

F.to Pierluigi ARCIERI